



## Per MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2024 martedì della prima settimana di Avvento

### **VANGELO: Lc. 10,21-24**

*In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo». E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».*

Non è sufficiente tenere aperti gli occhi per vedere perché non basta guardare, ma occorre avere occhi che sanno vedere, occhi capaci di andare sempre al di là dell'apparenza. Per questo è necessario che impariamo a "guardare" anche con il cuore. Allora sapremo andare al di là di ciò che i nostri occhi colgono: sapremo vedere la presenza di Gesù che si fa accanto a noi, in questo mondo nel quale abitiamo, in questo tempo nel quale viviamo, in tutti gli ambienti nei quali la nostra vita scorre. Sperimenteremo il suo amore attento e pieno di tenerezza, ci sentiremo accompagnati e troveremo la forza di superare ogni difficoltà; ci sentiremo rinvigoriti dalla sua forte presenza di amico, e sperimenteremo la gioia di essere "pellegrini" e non semplici "turisti" della vita. Il nostro sguardo sarà accompagnato dall'interesse per l'altro e ci condurrà all'accoglienza, alla condivisione, alla comunione. Sapremo vedere sempre ciò che ci unisce e non ciò che ci divide, e vivremo le differenze come nuove opportunità che arricchiscono l'intera umanità. Avremo occhi nuovi che ci fanno scoprire la creazione come "casa comune" da amare e rispettare, dono grande che ci permette di ammirare la grandezza di Dio, casa accogliente da abitare e condividere con ogni essere vivente.

*Grazie, Dio Padre per questo nuovo giorno.  
Ci stiamo preparando per accogliere ancora tuo Figlio.  
Ti preghiamo risana i nostri occhi con il collirio della tua grazia  
perché sappiamo scoprirlo vivo e reale nelle tragiche pieghe della storia.  
Tocca il nostro cuore, cambia il nostro stile di vita,  
rendici più generosi, più autentici, più umani.  
Aiutaci a condividere tra noi il pane del rispetto e dell'amicizia.  
Donaci di spezzare con chi è solo il pane di una stretta di mano  
e di donare il pane della fiducia con chi è nella disperazione.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.  
Con affetto.  
Don Sandro